

# GITA A MACERATA

SABATO 16 APRILE 2011

Programma:

ore 9.00 Ritrovo presso piazzale antistante ITIS Recanati e partenza per Villa Potenza.

ore 10.00 Arrivo all'A.R.P.A.M. (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche) e visita guidata al Laboratorio.

ore 12.30 Partenza per Macerata (centro Storico) per il pranzo presso l'Ostello RICCI.

MENU - Ravioli alla norcina, Chitarrine al ragù d'anatra, Assaggio di fritto all'ascolana, Arrosto misto (fettine di vitello, salsiccia, costina, spiedino), tiramisù, caffè, digestivo.

ore 16.00 visita guidata al Museo Pinacoteca Ricci, passeggiata per il centro Storico fino a Palazzo Buonaccorsi: visita alla Galleria Eneide e al Museo della Carrozza con viaggio virtuale.

ore 18.00 Partenza per rientro a Recanati.

**\*\* COSTO € 32 \*\***

Info e prenotazioni presso AUSER-AFAR Recanati, via Vogel  
tel 071/7570421 entro giovedì 14 aprile 2011.-

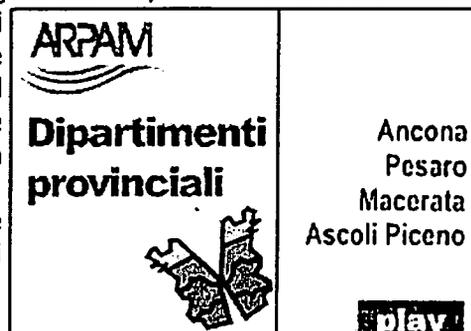
## A.R.P.A.M.

L'ARPAM nasce come Ente di diritto pubblico, dotato di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile, con sede in Ancona.

Con Deliberazione della G.R. n.556 OT/AMB del 14.03.2001 è stato approvato il Regolamento dell'ARPAM, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.60/97.

Per l'esercizio delle funzioni e delle attività di cui alla legge istitutiva, l'ARPAM si articola in una Struttura Centrale, sita in Ancona, e Dipartimenti Provinciali, siti nei quattro capoluoghi di provincia che costituiscono la rete tecnico-scientifica dell'Agenzia ed esercitano funzioni operative tramite la loro articolazione in Servizi Territoriali e Tecnici, a loro volta suddivisi in Unità Operative.

Dalla sua costituzione, sono state assegnate all' ARPAM le dotazioni organiche esistenti presso i Servizi Multizonali di Sanità Pubblica delle AUSL (SMSP).



L'ARPAM svolge le attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni di interesse regionale di cui all'art. 1 della legge 61/94 ed in particolare fornisce prestazioni e servizi in molteplici campi di azione a supporto di Regione, Enti locali, Aziende USL, ma anche di imprese e privati cittadini, ai fini della elaborazione di programmi di intervento per la prevenzione, controllo e vigilanza in materia di igiene e salvaguardia dell'ambiente e di verifica della salubrità degli ambienti di vita.

### **PALAZZO BUONACCORSI**

Nel cuore della città sorge il settecentesco Palazzo voluto dalla famiglia Buonaccorsi in seguito al conseguimento del patriziato cittadino nel 1652 e all'investitura a conte di Simone Buonaccorsi nel 1701 da parte di papa Clemente XI. La costruzione del palazzo è il risultato di complesse vicende edilizie che vedono, a partire dal 1697, l'aggregazione di edifici preesistenti su progetto dell'architetto romano Giovan Battista Contini allievo del Bernini. Nel 1718 l'intervento di Ludovico Gregoriani completa il Palazzo con la realizzazione del cortile interno e del giardino all'italiana di cui rimangono la balaustra con i vasi ornamentali di Antonio Peducci e le tre statue raffiguranti Ercole vincitore in pietra d'Istria, opera dello scultore padovano Giovanni Bonazza. All'interno, l'ampio atrio pavimentato in legno di quercia, la loggia e i saloni decorati, i soffitti a cassettoni e le pitture di soggetto mitologico dell'appartamento nobile offrono alla vista dei visitatori momenti barocchi e rococò, il cui fasto raggiunge l'apice nel Salone dell'Eneide. Decorato nella volta a botte con le Nozze di Bacco ed Arianna da Michelangelo Riccioloni e ornato alle pareti con un ciclo di dipinti su tela commissionati ai maggiori artisti del tempo celebra le gesta dell'eroe virgiliano in funzione encomiastica.

### **MUSEO DELLA CARROZZA**

Il museo della carrozza è allestito a Palazzo Buonaccorsi, nelle sale delle vecchie scuderie, e ospita una raccolta di carrozze di varie epoche. Le carrozze sono disposte in modo pratico e funzionale, con un originale allestimento che evocano i tragitti sterrati e la ghiaia dei giardini nobiliari. Troviamo anche la carrozza virtuale, una carrozza che, attraverso un ingegnoso sistema di videoproiezione sincronizzata, ci fa rivivere l'emozione del viaggio consentendoci di scegliere fra numerosi persorsi. Basta solo scegliere, tra le molte proposte, la cartolina retrò che più ci piace, inserirla nell'apposita feritoia ricavata nel legno della carrozza...e si parte!

